



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Presidente di Sezione
Segretario generale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 2016/679;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo»;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO l'Aggiornamento al Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 347 in data 28 ottobre 2022;

VISTO il Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2024-2026, quale sezione del Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO), adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 in data 30 gennaio 2024;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - prot. n. 28662 del 1° aprile 2022 - con la quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, mediante l'estensione del concorso unico già autorizzato in deroga con la nota prot. n. 24461 del 13 aprile 2021, a svolgere direttamente procedure concorsuali per il reclutamento di *funzionari amministrativi e informatici*;

VISTA la nota prot. n. 23529 in data 22 giugno 2022, con la quale è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'autorizzazione a bandire un concorso per n. 25 *funzionari* (ex area III F1);

VISTE la nota prot. n. 52834 in data 1° luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e la nota prot. n. 203703 in data 28 luglio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP, con le quali la Giustizia amministrativa è stata autorizzata a bandire un concorso a n. 25 *funzionari* (ex Area III F1);

VISTO, inoltre, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 luglio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 31 agosto 2022 n. 2207, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie PA, con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata a bandire una procedura concorsuale per n. 25 *funzionari* (ex Area III F1);

VISTA la legge 26 febbraio 2021, n. 21 con la quale “*in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, è autorizzato il reclutamento con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche mediante lo scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici banditi dalla giustizia amministrativa, ancorché unitamente ad altre amministrazioni, di un contingente pari a 45 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area III, posizione economica FI*”, dalla quale residuano ancora n. 8 autorizzazioni ad assumere;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 maggio 2023 al n. 1603, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie PA, con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, ad assumere n. 7 *funzionari* (ex Area III F1);

VISTO il decreto n. 148 dell'8 luglio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di determina a bandire concorsi pubblici, per esami, per il reclutamento a tempo

pieno e indeterminato di complessive n. 23 unità di personale, tra cui n. 15 *funzionari amministrativi giuridici economici* (ex Area III - F1);

VISTO il bando in data 8 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV serie speciale "Concorsi" - n. 58 del 22 luglio 2022, con il quale è stato indetto il suddetto concorso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 38 in data 9 marzo 2023 di approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 15 *funzionari amministrativi giuridici economici* (ex Area III - F1);

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 62 in data 7 giugno 2023 di assegnazione della sede di servizio dei suddetti vincitori;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 68 in data 12 giugno 2023, di scorrimento della suddetta graduatoria, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, delle posizioni n. 16 e 17;

VISTA la richiesta di rimodulazione formulata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (IGOP) prot. n. 6707 in data 15 febbraio 2024, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'utilizzo del *budget* residuo del DPCM autorizzatorio 11 maggio 2023 per l'assunzione di n. 8 funzionari amministrativi giuridici economici, tramite scorrimento della suddetta graduatoria di cui al decreto S.G. n. 38/2023;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica (prot. n. DFP 14632 in data 26 febbraio 2024) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP (prot. n. 47310 in data 11 marzo 2024), con le quali la Giustizia amministrativa è stata autorizzata all'utilizzo del suddetto *budget* residuo;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 35 in data 12 marzo 2024, con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, collocati dalla posizione n. 18 al n. 25;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 55 in data 7 maggio 2024, con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, collocati nelle posizioni n. 29, 31 e 35;

PRESO ATTO, relativamente al suddetto scorrimento della graduatoria, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, della rinuncia all'assunzione presentata dalla dott.ssa Francesca Torella, collocata nella posizione n. 35 (prot. n. 19211 del 24 maggio 2024), assegnata a prestare servizio presso la sede del Tribunale amministrativo regionale per la Liguria;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere - in sostituzione della suddetta vincitrice che ha rinunciato all'assunzione - allo scorrimento di una ulteriore unità della graduatoria degli idonei di cui al decreto S.G. n. 38/2023;

VISTA la comunicazione inoltrata ai candidati idonei, utilmente collocati nella graduatoria alle posizioni n. 36 (prot. n. 19242 del 24 maggio 2024), n. 37 (prot. n. 19583 del 28 maggio 2024), n. 38 (prot. n. 19889 del 31 maggio 2024), n. 39 (prot. n. 20174 del 3 giugno 2024), n. 40 (prot. n. 20326 del 4 giugno 2024), n. 41 (prot. n. 21115 del 7 giugno 2024), n. 42 (prot. n. 21713 del 12 giugno 2024), n. 43 (prot. n. 21996 del 14 giugno 2024), n. 44 (prot. n.

22306 del 17 giugno 2024), n. 45 (prot. n. 22804 del 20 giugno 2024) e n. 46 (prot. n. 23254 del 24 giugno 2024), con le quali si rendeva informazione in merito allo scorrimento;

VISTE, in riscontro alle predette comunicazioni, la mancata accettazione dell'assunzione fatta pervenire espressamente dai dottori Greta Aliberti, posizione n. 36 (prot. n. 19581 del 28 maggio 2024), Maria Chiara Perrotta, posizione n. 37 (prot. n. 19864 del 31 maggio 2024), Chiara Tritto, posizione n. 38 (prot. n. 20121 del 3 giugno 2024), Virginia Trolio, posizione n. 39 (prot. n. 20297 del 4 giugno 2024), Alessandra Meli, posizione n. 40 (prot. n. 20986 del 7 giugno 2024), Paolo Castaldo, posizione n. 41 (prot. n. 21665 del 12 giugno 2024), Alessia Pisanti, posizione n. 42 (prot. n. 21926 del 13 giugno 2024), Maria Daniele, posizione n. 43 (prot. n. 22299 del 17 giugno 2024), Costanza Trappolini, posizione n. 44 (prot. n. 22624 del 19 giugno 2024), Antonella Napolitano, posizione n. 45 (prot. n. 23243 del 24 giugno 2024), di cui si è preso atto;

VISTA, in riscontro alla predetta informativa di scorrimento, la comunicazione (acquisita al prot. n. 23430 del 25 giugno 2024), con la quale la dott.ssa Dalila Quarta, posizione n. 46, ha manifestato la disponibilità all'assunzione;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'ulteriore scorrimento della graduatoria degli idonei, di cui al decreto S.G. n. 38/2023, dott.ssa Dalila Quarta, collocata nella posizione n. 46;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali;

DECRETA

La dott.ssa Dalila Quarta, collocata come idonea nella posizione n. 46 nella graduatoria approvata con decreto n. 38 del Segretario generale della Giustizia amministrativa in data 9 marzo 2023, è dichiarata vincitrice della procedura concorsuale indicata nelle premesse, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Sulla base dell'ordine di graduatoria e delle preferenze espresse e di quanto specificato nelle premesse, la sede di assegnazione della suddetta vincitrice è presso il Tribunale amministrativo regionale per la Liguria.

Con separato contratto individuale di lavoro, la suddetta vincitrice è assunta a tempo pieno e indeterminato e inquadrata nel ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa nell'area funzionari, figura professionale di funzionario amministrativo giuridico economico.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg